

COLLEZIONI PALEONTOLOGICHE E PALETOLOGICHE - Pisa

A partire dalla fine dell'Ottocento, si formano a Pisa i primi nuclei delle Collezioni Paleontologiche della sezione di Preistoria del Dipartimento di Scienze Archeologiche con i materiali provenienti dagli scavi nelle grotte delle Alpi Apuane e dei Monti Pisani dovuti al medico Carlo Regnoli.

Queste ricerche ebbero una tale risonanza all'estero che i materiali di Grotta dell'Onda (Alpi Apuane) furono portati all'Esposizione Internazionale di Parigi.

La tradizione degli studi preistorici si intensificò tra gli anni '30 e '50 grazie all'opera di Ezio Tongiorgi, Alberto Chiarugi e Daria Bertolani Marchetti, che, attraverso analisi paleobotaniche, faunistiche, sedimentologiche, effettuarono studi accurati sulle variazioni climatiche e ambientali nel Quaternario.

Queste importanti serie di materiali si arricchiscono nel corso degli anni tramite donazioni e oggetti derivanti da altri scavi e ricerche condotte in varie regioni d'Italia.

LE COLLEZIONI

La collezione più consistente, oltre ai materiali della Collezione Regnoli, comprende manufatti ceramici, in selce e in pietra levigata, ossidiana, osso e metallo che testimoniano un arco temporale esteso dal Paleolitico Inferiore all'Età del Ferro.

Esiste anche un discreto numero di calchi di opere d'arte di Età Preistorica e una ricca serie di faune, fondamentale per lo studio delle variazioni ambientali e dei tipi di economia.



Pisa, Dipartimento di Scienze Archeologiche, via Santa Maria, 53 - telefono 050 2215700
fax 050 847301 e-mail: arias@arch.unipi.it
apertura su prenotazione - chiusura: sabato, domenica, festivi, mese di agosto - ingresso gratuito
sito web: <http://arceo4.arch.unipi.it/collpaletno.html> - proprietà Università di Pisa